

**MIMIT. Voucher per consulenza in innovazione.
Finanziamento a fondo perduto per le prestazioni di
consulenza specialistica finalizzate alla trasformazione
tecnologica e digitale dell'impresa.**

 **Area Geografica**

Bandi Nazionali

 **Beneficiario**

Associazione-Ente Non profit/Terzo settore/Impresa e Cooperativa sociale

 **Settore**

Agroindustria, Artigianato, Commercio, Cultura, Industria, Servizi, Turismo

 **Spese finanziate**

Consulenze

 **Agevolazione**

Contributo a fondo perduto

Scadenza

Bandi aperti | 23/11/2023

Descrizione Bando

La misura Voucher per consulenza in innovazione è l'intervento che, in coerenza con il Piano nazionale "Impresa 4.0", sostiene i **processi di trasformazione tecnologica e digitale delle PMI e delle reti di impresa** di tutto il territorio nazionale attraverso l'introduzione in azienda di figure manageriali in grado di implementare le tecnologie abilitanti previste dal Piano Nazionale Impresa 4.0, nonché di ammodernare gli assetti gestionali e organizzativi dell'impresa, compreso l'accesso ai mercati finanziari e dei capitali.

La dotazione finanziaria stanziata per l'attuazione dell'intervento è pari a 75 milioni di euro.

Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda le micro, piccole e medie imprese operanti su tutto il territorio nazionale.

Possono partecipare anche le reti di impresa costituite da almeno tre imprese.

Tipologia di interventi ammissibili

Sono ammissibili al contributo le spese sostenute a fronte di prestazioni di consulenza specialistica rese da un **manager dell'innovazione qualificato**, indipendente e inserito temporaneamente, con un contratto di consulenza di durata non inferiore a nove mesi, nella struttura organizzativa dell'impresa o della rete.

Il manager deve essere iscritto nell'apposito elenco costituito dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy oppure indicato, a parità di requisiti personali e professionali, da una società iscritta nello stesso elenco e che risulti indipendente rispetto all'impresa o alla rete che fruisce della consulenza specialistica.

La consulenza deve essere finalizzata a indirizzare e supportare i processi di innovazione, trasformazione tecnologica e digitale delle imprese e delle reti attraverso l'applicazione di una o più delle tecnologie abilitanti previste dal Piano nazionale impresa 4.0 individuate tra le seguenti:

- big data e analisi dei dati;
- cloud, fog e quantum computing;
- cyber security;
- integrazione delle tecnologie della Next Production Revolution (NPR) nei processi aziendali, anche e con particolare riguardo alle produzioni di natura tradizionale;
- simulazione e sistemi cyber-fisici;
- prototipazione rapida;
- sistemi di visualizzazione, realtà virtuale (RV) e realtà aumentata (RA);
- robotica avanzata e collaborativa;
- interfaccia uomo-macchina;
- manifattura additiva e stampa tridimensionale;
- internet delle cose e delle macchine;
- integrazione e sviluppo digitale dei processi aziendali;
- programmi di digital marketing, quali processi trasformativi e abilitanti per l'innovazione di tutti i processi di valorizzazione di marchi e segni distintivi (c.d. "branding") e sviluppo commerciale verso mercati;
- programmi di open innovation.

Gli incarichi manageriali possono inoltre indirizzare e supportare i processi di ammodernamento degli assetti gestionali e organizzativi, compreso l'accesso ai mercati finanziari e dei capitali, attraverso:

- l'applicazione di nuovi metodi organizzativi nelle pratiche commerciali, nelle strategie di gestione aziendale, nell'organizzazione del luogo di lavoro, a condizione che comportino un significativo processo di innovazione organizzativa dell'impresa;
- l'avvio di percorsi finalizzati alla quotazione su mercati regolamentati o non regolamentati, alla partecipazione al Programma Elite, all'apertura del capitale di rischio a investitori indipendenti specializzati nel private equity o nel venture capital, all'utilizzo dei nuovi strumenti di finanza alternativa e digitale quali, a titolo esemplificativo, l'equity crowdfunding, l'invoice financing, l'emissione di minibond.

Le specifiche circa contenuto e finalità delle prestazioni consulenziali, nonché durata e compenso, devono risultare da un contratto di consulenza sottoscritto dalle parti successivamente alla data di presentazione della domanda di ammissione al contributo.

Entità e forma dell'agevolazione

L'agevolazione è costituita da un contributo in forma di **voucher**.

Il contributo massimo concedibile è differenziato in funzione della tipologia di beneficiario:

- Micro e piccole: contributo pari al 50% dei costi sostenuti fino ad un massimo di € 40.000,00
- Medie imprese: contributo pari al 30% dei costi sostenuti fino ad un massimo di € 25.000,00
- Reti di imprese: contributo pari al 50% dei costi sostenuti fino ad un massimo di € 80.000,00.

Data attivazione

26/10/2023

Scadenza

La compilazione delle domande dovrà avvenire a partire dalle ore 12:00d del 26 ottobre 2023 ed entro le ore 12:00 del 23 novembre 2023. L'invio della domanda sarà possibile a partire dal 29 novembre 2023.